Installazione e configurazione del servizio di acquisizione fatture emesse per FEP[1]

Introduzione

Il servizio *Delta Phi SIGLA FEP FE Import Service* esplica una funzione di utilità che consente di importare, nel modulo Fatturazione Elettronica Pro, in seguito FEP, le fatture emesse prodotte da un qualsiasi gestionale.



Questo servizio non deve essere utilizzato se la fatturazione attiva viene gestita con SIGLA Ultimate/Start Edition, visto che quest'ultimo è direttamente integrato con FEP.

Il servizio si occupa di importare i dati delle fatture emesse nei cruscotti del modulo FEP e non esegue nessuna operazione di inserimento dei documenti negli archivi di SIGLA, intervento a carico dell'utente.
I file, rappresentanti le fatture, devono essere prodotti secondo le specifiche dell'Agenzia delle Entrate (AdE) e rispettare la nomenclatura standard richiesta dal Sistema di Interscambio (SdI).
I file possono essere in formato xml, non firmato o con criptografia xaDes, oppure in formato caDes (p7m). I file relativi alle fatture possono essere integrati con dei file indice, descritti in seguito, ad integrazione dei dati gestionali.
Se si utilizza SIGLA, ed è abilitata l'opzione *Gestione sole fatture B2B/B2C* in configurazione, si deve prestare attenzione a non rendere disponibili fatture verso la Pubblica Amministrazione al sevizio *FEP FE Import.* Infatti, quest'ultimo, non verifica la tipologia di documento da importare in relazione ad eventuali impostazioni di SIGLA, ma elabora tutti i file a sua disposizione. Inoltre *FEP FE Import,* non esegue la verifica della conformità sintattica del file, cosa demandata all'ambiente FEP.



Ogni singolo file xml, o p7m, deve descrivere una singola fattura.

Prerequisiti

Il servizi *Delta Phi SIGLA FEP FE Import Service* richiede l'installazione dei seguenti prerequisiti

- .Net Framework 4.5 o superiore
- Visual C++ runtime per Visual Studio 2012 (32 bit)
- Visual C++ runtime per Visual Studio 2017 (32 bit)

Installazione

L'installazione prevede, per prima cosa, che si proceda a scompattare il file DPDashBoardSrv.zip in una cartella di un PC/Server.



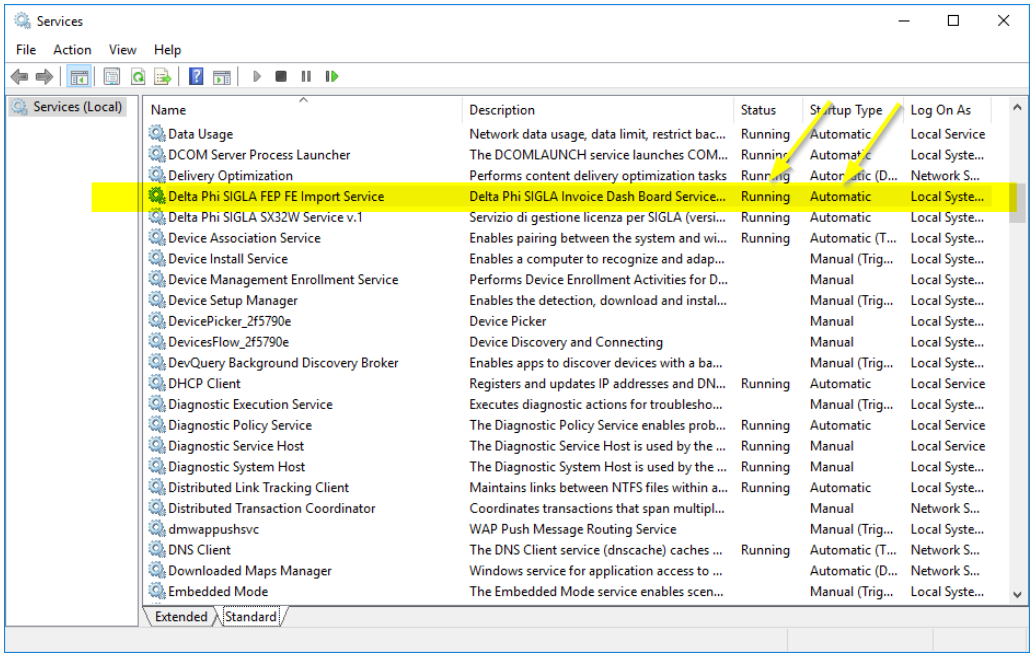
DeltaPhi SIGLA FEP FE Import Service deve essere installato su una sola postazione di lavoro, o server. Si deve creare una cartella dedicata, per il pacchetto del servizio, distinta da quella del modulo FEP.

[1] Data ultimo aggiornamento: 19/11/2018

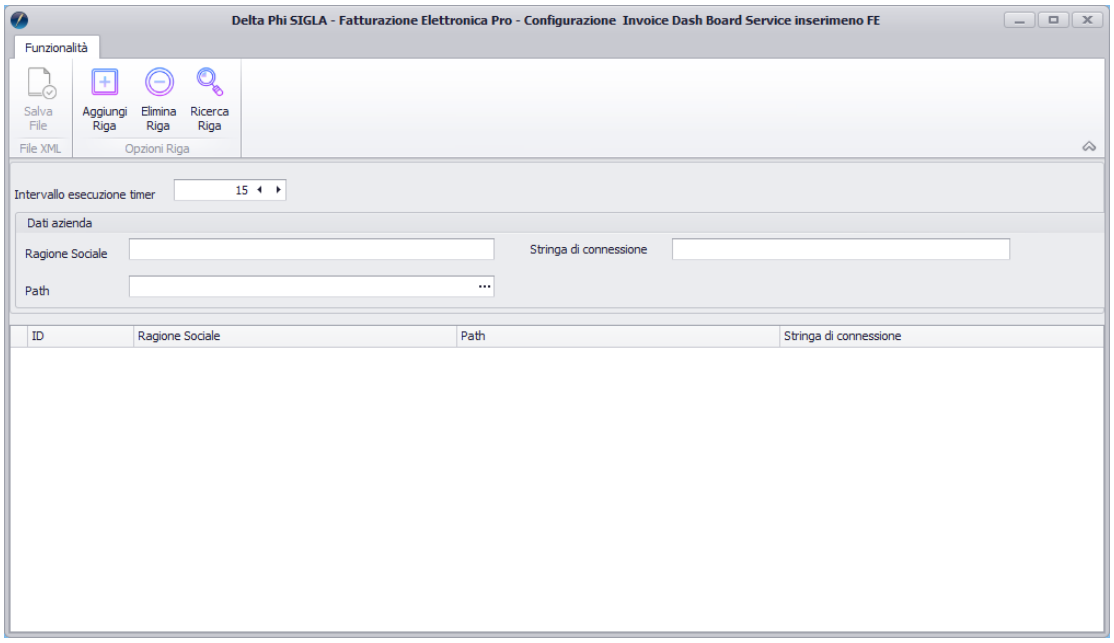
Successivamente si deve eseguire, come amministratore (RunAs Administrator), il prompt dei comandi, spostarsi nella cartella di repositorio del servizio, ed eseguire lo script *Installa_DPDashBoardSrv.cmd*.

Lo script è contenuto nel file zip ed esegue l'installazione del servizio *DPDashBoardSrv.* Al termine dell'installazione il servizio verrà avviato automaticamente.
Durante l'esecuzione dello script di installazione sono mostrati alcuni messaggi relativi alle varie operazioni eseguite.

Dopo l'esecuzione si può verificare lo stato del servizio attraverso l'apposita applet del *Pannello di Controllo*:



Eseguiti questi passi è necessario procedere con la configurazione dell'ambiente. Questa fase consiste nell'indicare a *FEP FE Import* per quali aziende è attivo il processo di acquisizione e da dove devono essere reperiti i file rappresentati le fatture da importare.
Il gestionale che produce le fatture deposita i file xml/p7m in una cartella, raggiungibile anche dal servizio *FEP FE Import*. *FEP FE Import* si occupa di scansionare la cartella in oggetto periodicamente, recuperando i file xml/p7m ed inserendo la relativa fattura nel modulo FEP. Se l'operazione ha esito positivo i file vengono rimossi dalla cartella, altrimenti spostati in una sottocartella *Rejected,* per verifiche utente successive. L'elenco dei file, ed i codici errore, saranno visibili, oltre che dall'apposito ambiente in FEP, anche in un file di testo dal nome *DashBoardSrv.err* nella cartella DeltaPhiSIGLA\DashBoardSrv, presente nel repositorio dati di tutti gli utenti (per esempio C:\ProgramData\ DeltaPhiSIGLA\DashBoardSrv).
Per semplificare questa fase di configurazione viene distribuita l'applicazione DPDashSrvCfg.exe



Dove:

Intervallo esecuzione timer Indica l'intervallo di tempo trascorso il quale viene eseguito il ciclo di importazione. Il valore è espresso in minuti e può essere impostato nell'intervallo tra 15 e 150. Questo dato è comune per tutte le aziende configurate.

Ragione sociale E' la ragione sociale dell'azienda che si sta configurando. Il dato è sostanzialmente descrittivo, ma essendo il modo per riconoscere l'azienda configurata si consiglia di riportare l'esatta dicitura utilizzata in fase di impostazione del software gestionale.

Stringa di connessione Indica la stringa di connessione al database dei dati di FEP. Se usato con SIGLA, questo dato, corrisponde alla stringa di connessione ai dati ditta impostata in configurazione. La stringa deve essere nel formato

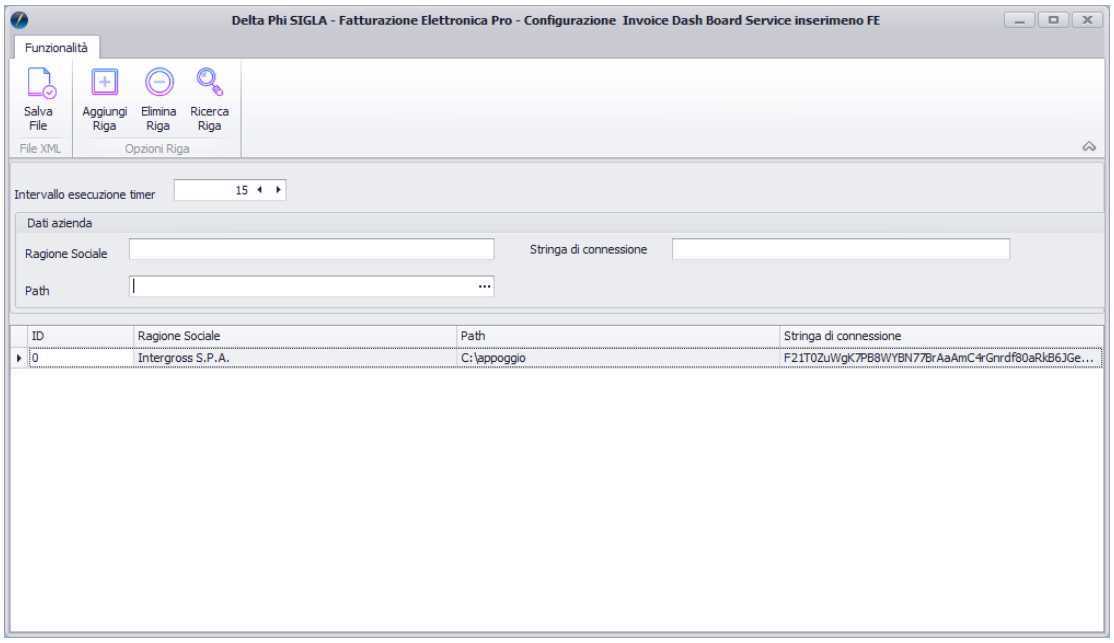
DSN=nome_odbc;UID=utente;PWD=password;



In caso di installazione SQL Server, con Windows Authentication, è necessario considerare che il servizio viene eseguito da LocalSystem, che normalmente non ha diritti su alcun database.
E' consigliabile quindi attivare, in caso non lo sia, l'autenticazione di SQL Sever e creare un utente apposito.

Path Indica il percorso da cui devono essere letti i file xml/p7m.

Inseriti i dati di configurazione dell'azienda si deve premere il bottone *Aggiungi Riga*. Premuto il bottone i dati di configurazione saranno visibili nella griglia di riepilogo.



Si noti che nella tabella di riepilogo la stringa di connessione viene riportata criptata, esattamente come sarà salvata nel file di configurazione.
E' possibile ripetere l'operazione di configurazione per altre ditte, se necessario, con l'accorgimento che

se vengono configurate più ditte i dati relativi a ragione sociale, stringa di connessione e path devono essere univoci. Non possono coesistere più ditte configurate con stessa stringa di connessione e path per il reperimento dei file. La ragione sociale deve essere univoca perché è il valore che consente di identificare a chi è associato il record di configurazione.

Eseguendo il doppio click, su una riga della tabella di riepilogo, i relativi dati vengono riportati nei campi di edit, consentendo la modifica dei valori impostati. Le modifiche si confermano tramite la pressione del bottone *Aggiungi Riga*.
Il bottone *Elimina Riga* consente di rimuovere l'elemento selezionato dalla tabella di riepilogo.
Tutte le modifiche sono rese effettive dalla pressione del bottone *Salva File,* che provvede al salvataggio dei dati impostati nel file di configurazione.

Il salvataggio delle impostazioni deve essere eseguito esplicitamente tramite il bottone *Salva File*. In caso non venga premuto *Salva File* all'uscita dall'applicazione, se i dati sono stati in qualche modo modificati, viene richiesta conferma per l'abbandono degli stessi od il loro salvataggio.

Il bottone *Salva File* viene abilitato al momento che si modifica l'intervallo di timer o inserita una riga di configurazione.

Una volta salvata la configurazione, se non si è modificato l'intervallo di timer, non è necessario riavviare il servizio *FEP FE Import;* i nuovi dati saranno letti alla successiva scadenza del timer. Nel caso in cui, invece, si sia modificato l'intervallo di timer è necessario riavviare il servizio.

File indice integrazione fattura

Ogni fattura può essere accompagnata da un file indice, tramite il quale è possibile fornire dati aggiuntivi associati alla fattura stessa.
Il file indice deve essere nominato come il file fattura con accodata una seconda estensione ***.index***, per esempio

per la fattura IT03828620488_00011.xml
il file indice si deve chiamare IT03828620488_00011.xml.index

I dati impostabili nel file indice, che è di tipo xml standard, sono

Tag XML	Note
FileName	Nome del file xml che rappresenta la fattura, comprensivo di estensione e privo di path.
InvoiceNumber	Numero della fattura.
InvoiceDate	Data della fattura, nel formato yyyy-MM-dd (per esempio 2018-11-15)
DocumentType	Tipo documento (TD01, TD02, etc. etc.)
AttachName	Nome del file da, eventualmente, allegare al file fattura in fase di acquisizione. E' possibile aggiungere un solo file allegato per ciascuna fattura. Il file deve essere posizionato nella stessa cartella della fattura (xml) e del file index.
AttachDescr	Breve descrizione associata all'allegato.
RegIVA	Registro iva di competenza della fattura.
StatoFat	Stato della fattura. Lo stato è espresso con una stringa di otto caratteri, di cui, in questa fase, i primi sei devono essere impostati a zero, gli ultimi due indicano se la fattura è firmata, il settimo, e/o validata, l'ottavo. Gli ultimi due flag di stato possono assumere il valore di

7 carattere (Firmata)		8 carattere (Validata)	
valore	significato	valore	significato
0	Non impostato (indicatore, in FEP, grigio)	0	Non validata (indicatore, in FEP, grigio)
3	Firmata con successo (indicatore, in FEP, verde)	3	Validata con successo (indicatore, in FEP, verde)

	Il dato è opzionale, se non impostato sarà settato di default a 00000000.
NumMovCo	Valore del campo NUMERO della tabella di MOVCO, reperito dopo l'importazione del documento negli archivi di SIGLA. Il campo è opzionale, se non impostato, o non valorizzato correttamente, non saranno disponibili le funzioni di collegamento con SIGLA.
NumTesDoc	Valore del campo NUMERO della tabella di TESDOCUM, reperito dopo l'importazione del documento negli archivi di SIGLA. Il campo è opzionale, se non impostato, o non valorizzato correttamente, non saranno disponibili le funzioni di collegamento con SIGLA.
ExtKey	Chiave di ricerca esterna, configurabile dall'utente. Il campo è opzionale.

Il file xml corrispondente all'indice deve quindi avere una struttura di questo tipo

```
<?xml version="1.0"?>
<CXmlIndexFileBase>
        <FileName>nome_file</FileName>
        <InvoiceNumber>numero_fattura</InvoiceNumber>
        <InvoiceDate>data_fattura</InvoiceDate>
```

```
        <DocumentType>TD01</DocumentType>
        <AttachName>nome_file_allegato</AttachName>
        <AttachDescr>descizione_allegato</AttachDescr>
        <RegIVA>codice_egistro_IVA</RegIVA>
        <Statofat>stato_della_fattura</Statofat>
        <NumMovCo>numero_da_MOVCO</NumMovCo>
        <NumTesDoc>numero-da_TESDOCUM</NumTesDoc>
        <ExtKey>chiave_estena</ExtKey>
</CXmlIndexFileBase>
```

I tag non impostati devono non essere inseriti, saltando direttamente la scrittura dell'elemento.